



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 34/8 DEL 3.07.2018

Oggetto: Contributi agli Enti locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico. Indirizzi della Giunta per l'anno scolastico 2018/2019. Cap SC02.0030. L.R. 9 marzo 2015 n. 5, art. 30, comma 12.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che il servizio di trasporto scolastico è finalizzato ad agevolare la frequenza scolastica, contribuendo ad attenuare il fenomeno dell'abbandono scolastico che nel territorio regionale, seppur in diminuzione, fa ancora registrare percentuali al di sopra della media nazionale.

L'importanza di tale servizio è ancor più rilevante nelle zone caratterizzate da un forte calo della popolazione scolastica e che hanno subito negli anni passati il processo di dimensionamento della rete formativa.

Da diversi anni la Regione interviene nel sostenere finanziariamente i Comuni interessati dal processo di dimensionamento mediante la concessione di appositi contributi straordinari, date le difficoltà finanziarie in cui versano le Amministrazioni comunali; con la L.R. n. 5/2015, in particolare, al fine di fronteggiare i maggiori oneri finanziari a carico dei Comuni e delle loro Unioni nella gestione del servizio di trasporto degli alunni delle scuole del primo ciclo, è stato previsto un apposito stanziamento nel bilancio regionale, che anche per l'esercizio 2018 ammonta a euro 3.000.000.

L'Assessore, quindi, propone di procedere per l'anno scolastico 2018/2019 alla concessione di contributi in favore dei Comuni della Sardegna, in forma singola o associata, per far fronte agli oneri finanziari derivanti dalla gestione del servizio di trasporto degli studenti pendolari anche in seguito alla razionalizzazione della rete scolastica.

L'Assessore propone, pertanto, l'applicazione degli indirizzi di seguito riportati:

1. destinare la dotazione finanziaria complessiva di euro 3.000.000 a valere sul bilancio regionale anno 2018, Cap. SC02.0030, con le seguenti modalità:

a. euro 2.200.000 a tutti i Comuni in cui non è presente la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado e/o la scuola dell'infanzia statale o paritaria;



b. euro 500.000 ai Comuni in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ci sono delle frazioni geografiche - riconosciute tali in sintonia con la definizione dell'ISTAT - in cui in passato erano presenti delle scuole e allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole;

c. euro 300.000 a titolo di maggiorazione ai Comuni di cui alle lettere a. e b. che gestiscono il servizio di trasporto scolastico in forma associata;

2. di ripartire le somme di cui al precedente punto 1. lettere a., b. e c. tra gli Enti richiedenti in modo direttamente proporzionale all'indicatore "Tempo di percorrenza annuo ponderato in base al numero degli studenti", individuato per ogni Comune.

Il "Tempo di percorrenza annuo" è dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico considerando il tragitto percorso, secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza (individuato da ciascun Ente) alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi alle distanze e ai tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca.

Il tempo di percorrenza rappresenta un fattore chiave del servizio che riflette, a parità di distanza percorsa, la maggiore o minore difficoltà di percorribilità viaria, mentre il numero di viaggi eseguiti durante l'anno è un fattore che incide notevolmente sui costi di gestione del servizio.

Il "Tempo di percorrenza annuo ponderato in base al numero degli studenti" è dato dal rapporto tra il "tempo di percorrenza annuo", determinato come sopra esposto, e un valore numerico/peso inversamente proporzionale al numero degli studenti che usufruiscono del servizio, così come individuato nella tabella sottostante:

N° STUDENTI CHE UTILIZZANO IL SERVIZIO	PESO
da 1 a 4	4
da 5 a 10	3
da 11 a 20	2
più di 20	1

3. di ripartire le somme di cui al punto 1, lettera c. tra i Comuni che gestiscono il servizio di trasporto scolastico in forma associata in proporzione al numero di Amministrazioni coinvolte;

4. di stabilire il limite massimo della somma attribuibile a ciascun Ente richiedente nella misura del 90% del fabbisogno finanziario da questi dichiarato, definito dal costo che si prevede di sostenere



per la gestione del servizio di trasporto scolastico, al netto di tutte le altre entrate destinate alla sua copertura nei bilanci comunali e l'eventuale avanzo tra il contributo concesso e la spesa sostenuta l'anno precedente;

5. di ripartire i resti derivanti dal raggiungimento del limite di cui al punto 4 da parte di Enti partecipanti al riparto di cui al punto 1, lettere a, b, c, proporzionalmente tra gli altri Enti partecipanti alla stessa classe di riparto;

6. di ripartire i resti derivanti dal raggiungimento del limite di cui al punto 4 da parte di tutti gli Enti partecipanti al riparto di cui al punto 1, lettere b. e c. proporzionalmente tra gli Enti interessati al riparto di cui al punto 1, lettera a.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità espresso sulla proposta dal Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di approvare, così come proposti dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, gli indirizzi di governo per permettere agli Enti locali di fronteggiare i maggiori oneri finanziari a loro carico nella gestione del servizio di trasporto degli alunni delle scuole del primo ciclo, anche a seguito della razionalizzazione della rete scolastica, per l'anno scolastico 2018/2019, come di seguito indicato:

1. destinare la dotazione finanziaria complessiva di euro 3.000.000 a valere sul bilancio regionale anno 2018, Cap. SC02.0030, con le seguenti modalità:

a. euro 2.200.000 a tutti i Comuni in cui non è presente la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado e/o la scuola dell'infanzia statale o paritaria;

b. euro 500.000 ai Comuni in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, ci sono delle frazioni geografiche - riconosciute tali in sintonia con la definizione dell'ISTAT - in cui in passato erano presenti delle scuole e allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole;



- c. euro 300.000 a titolo di maggiorazione ai Comuni di cui alle lettere a. e b. che gestiscono il servizio di trasporto scolastico in forma associata;
2. di ripartire le somme di cui ai precedenti punti a., b. e c. tra gli Enti richiedenti in modo direttamente proporzionale all'indicatore "Tempo di percorrenza annuo ponderato in base al numero degli studenti", così come descritto in premessa;
 3. di ripartire le somme di cui al punto 1, lettera c. tra i Comuni che gestiscono il servizio di trasporto scolastico in forma associata in proporzione al numero di Amministrazioni coinvolte;
 4. di stabilire il limite massimo della somma attribuibile a ciascun Ente richiedente nella misura del 90% del fabbisogno finanziario da questi dichiarato, definito dal costo che si prevede di sostenere per la gestione del servizio di trasporto scolastico, al netto di tutte le altre entrate destinate alla sua copertura nei bilanci comunali e l'eventuale avanzo tra il contributo concesso e la spesa sostenuta l'anno precedente;
 5. di ripartire i resti derivanti dal raggiungimento del limite di cui al punto 4 da parte di Enti partecipanti al riparto di cui al punto 1, lettere a, b, c, proporzionalmente tra gli altri Enti partecipanti alla stessa classe di riparto;
 6. di ripartire i resti derivanti dal raggiungimento del limite di cui al punto 4 da parte di tutti gli Enti partecipanti al riparto di cui al punto 2, lettere b e c proporzionalmente tra gli Enti interessati al riparto di cui al punto 1, lettera a.;
- di dare mandato al Servizio Politiche Scolastiche della Direzione generale della Pubblica Istruzione di procedere alla predisposizione e pubblicazione di apposito Avviso in ottemperanza a tali indirizzi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru